



**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**N. 572**

Vaccino anti-Covid prioritario per le persone non autosufficienti

*Presentata dal Consigliere regionale:*

*MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 15/01/2021*

*Presentata in data 15/01/2021*

***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA***  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: vaccino anti-Covid prioritario per le persone non autosufficienti.**

***Premesso che:***

- il 2 dicembre 2020 sono state presentate le linee guida del Piano Strategico per la Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19, elaborato da Ministero della Salute, Commissario Straordinario per l'Emergenza, Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa;
- il 27 dicembre 2020 (Vaccine Day) ha avuto inizio la vaccinazione in Italia ed Europa.

***Rilevato che:***

- vista la limitata disponibilità dei vaccini contro il Covid-19, sono state individuate alcune categorie da vaccinare con priorità nelle fasi iniziali: operatori sanitari e sociosanitari, residenti e personale delle Rsa per anziani, persone di età avanzata;
- nel corso di questa prima fase non è stata riservata la medesima attenzione alle persone non autosufficienti (tra le quali, ad esempio, le persone con patologie croniche o disabilità), le quali non sono state incluse tra le categorie necessitanti di essere vaccinate con priorità;
- il rischio è che gli italiani con almeno una patologia cronica non potranno essere vaccinati prima della prossima primavera (o più tardi ancora).

***Considerato che:***

- molte persone non autosufficienti presentano vulnerabilità respiratorie: per esempio, le 20mila persone con tetraplegia residenti nel nostro paese;
- è doveroso e giusto garantire alla popolazione più a rischio un diritto prioritario al vaccino.

***Tenuto conto che:***

- vaccinare subito, o comunque nel più breve tempo possibile, le persone in tali condizioni è fondamentale anche al fine di evitare il cosiddetto “effetto domino”, ossia il contagio in seconda battuta di coloro che le assistono e che stanno loro accanto: badanti, caregiver, familiari;
- è necessario prevenire il più possibile i contagi al fine di evitarne un'ulteriore impennata pandemica, scongiurando così anche fenomeni di sovraccarico del Servizio Sanitario.

***Constatato che:***

- la Regione Lazio con una propria determinazione ha inserito tra le categorie prioritarie nella “Fase 2” della campagna vaccinale le persone di ogni età con comorbidità severa, immunodeficienza e fragilità, ossia le persone con disabilità e anche le persone che frequentano le RSA in modalità semiresidenziale (non considerata nel Piano nazionale);
- come appreso dall’articolo su “Avvenire.it” del 10/01/2021 “Dopo il Lazio. Vaccino ai disabili, si muove l’Abruzzo (aspettando il Cts)”, dopo il Lazio anche l’Abruzzo ha inserito le persone con fragilità e disabilità tra le categorie prioritarie per la vaccinazione anti-Covid;

***INTERROGA***

Il Presidente della Giunta

L’Assessore

per sapere se, come e quando si intenda intervenire affinché le persone non autosufficienti siano incluse tra le categorie prioritarie per la vaccinazione anti-Covid, come previsto da altre Regioni.